

Secondo Rapporto di Riesame ciclico – 2017

Denominazione del Corso di Studio : Filosofia

Classe : LM-78

Sede : Via Columbia 1, 00131 Roma RM

Dipartimento/Facoltà: Dipartimento di Studi letterari filosofici e di storia dell'arte

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni Salmeri (coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Francesca Facca (studente)

Altri componenti

Prof. Stefano Semplici (docente del corso di laurea)

Prof. Francesco Aronadio (docente del corso di laurea)

Dott. Federico De Donato (segretario del corso di laurea)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, anche per via telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

20 novembre-14 dicembre 2016: compilazione del rapporto di riesame e sua finale messa a punto, sentito il Presidio di Qualità.

Sono stati consultati, anche per via telematica, tutti i docenti del corso di laurea e sono state considerate e valutate con particolare attenzione le opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento: 15/12/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

Il Dipartimento ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame del CdL, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del CdL. Non riscontrando motivi per alcun rilievo, il Dipartimento valuta positivamente l'attività del Gruppo di riesame.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio-2017

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Sollecitare la sensibilità sul sapere umanistico e sull'Università e sul ruolo degli studi filosofici

Azioni intraprese: Il tempo intercorso si è mostrato particolarmente difficile da entrambi i punti di vista, considerando il persistere e il diffondersi di un clima culturale scarsamente sensibile nei confronti della cultura umanistica e di politiche che stanno di fatto ridimensionando lo spazio dello studio accademico in Italia. Ciononostante, il corso di laurea in Filosofia ha preso le iniziative ad esso possibili in entrambe le direzioni, in particolare promuovendo o sostenendo, come corso di laurea o attraverso i suoi membri, docenti e studenti, l'organizzazione di incontri, conferenze e convegni, pubblicizzati e aperti a tutti e a volte svolti in sedi pubbliche diverse dall'Università.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In ogni anno accademico sono stati organizzati o promossi e pubblicizzati circa cento incontri, che sono stati oggetto di approvazione o adesione in sede di consiglio di corso di laurea. In particolare segnaliamo: nell'anno 2015 il ciclo di seminari *Formare l'uomo*, i cui atti sono in corso di stampa; il laboratorio *Filosofia e Teatro*, iniziato nel medesimo anno e che ha portato a spettacoli pubblici nell'Università e nel territorio circostante; il convegno *Esistenza e Storia in Simone Weil*, in collaborazione con il centro di ricerche Inail; il convegno *Ospitalità e religioni*, in collaborazione con l'associazione Religions for Peace, che ha toccato anche temi attinenti la dimensione economica dell'ospitalità; il convegno *Università, dove sei? Dallo Studium all'e-campus: ripensare l'Uni-versitas*, con una forte accentuazione della prospettiva interdisciplinare; il convegno *Vita biologica tra scienza e religione*, i cui atti sono da poco pubblicati, che ha permesso anche un incontro con la linea della ricerca scientifica; nel 2016 diverse iniziative in collaborazione con il Centre for the Study and Documentation of Religions and Political Institutions in Post-Secular Society, tra cui la presentazione e discussione dei due libri *Troppa religione o troppo poca?* e *The Quran with References to the Bible*; in collaborazione con il Consiglio comunale dei giovani di Grottaferrata il ciclo di seminari *Alterità tra minaccia e integrazione*; in collaborazione con l'Università di Torino il convegno *Philosophia pacis. Filosofia e spiritualità dopo Raimon Panikkar*; in collaborazione con la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale il convegno *Rivisitare la Natura. Un Dialogo tra Saperi alla Luce del Paradigma della Complessità*. Inoltre a partire dallo stesso anno 2015 la maggior parte delle iniziative del corso di laurea in Filosofia sono state videoriprese e pubblicate su un apposito canale YouTube, che ad oggi ha avuto più di 15 mila visualizzazioni e contiene quasi un centinaio di video (molti di più del canale dell'Ateneo). Sono stati inoltre intensivamente sfruttati tutti i canali informatici per pubblicizzare queste iniziative. Ovviamente è impossibile misurare in maniera precisa l'effetto di tali iniziative. Si può però rilevare che il 55% dei nuovi iscritti, interrogati in proposito durante i colloqui di ammissione alla laurea magistrale (16 gennaio 2015, 2 marzo 2015, 16 settembre 2015, 10 novembre 2015, 18 gennaio 2016, 1 marzo 2016, 16 settembre 2016, 3 novembre 2016), hanno dichiarato che le informazioni trovate su Internet nei canali del corso di laurea hanno contribuito in maniera decisiva alla scelta dell'Università.

Evidenze a supporto: temi e programmi delle iniziative sono tutti archiviati nel sito del corso di laurea all'indirizzo <http://mondodomeni.org/filosofiatorvergata/ricerca/>.

Obiettivo n. 2: Sviluppare collaborazioni regolari istituzionalizzate con le scuole di Roma e provincia

Azioni intraprese: Tale obiettivo è stato ovviamente perseguito in via prioritaria in vista dell'orientamento degli studenti interessati all'iscrizione alla laurea triennale, ma ha sempre consentito di illustrare, più in generale, gli

obiettivi e i contenuti degli insegnamenti filosofici, con particolare riferimento anche all'insegnamento, che richiede, per l'accesso, il possesso della laurea magistrale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Un'iniziativa rivolta specialmente a studenti liceali è consistita in due giornate (13 maggio e 20 maggio 2016) dedicate a indicazioni e consigli sulla stesura della tesina per l'esame di Stato: tali incontri sono stati molto apprezzati e saranno ripetuti nella forma opportuna, anche tenendo conto delle eventuali riforme degli esami di Stato. È infine cominciata una riflessione sull'alternanza Scuola-Lavoro, i cui primi frutti saranno raccolti nell'anno solare 2017.

Evidenze a supporto: il programma delle due giornate per studenti liceali è archiviato nel sito del corso di laurea. La partecipazione delle scolaresche alle altre iniziative risulta dall'archivio dei canali informatici sociali del corso di laurea e dalle videoriprese pubblicate nel canale YouTube del corso di laurea.

Obiettivo n. 3: Coinvolgimento degli studenti iscritti al CdS nelle attività dei Centri Studi attivi all'interno del CdS; agevolazione dello scambio di esperienze e conoscenze tra studenti e dottorandi.

Azioni intraprese: Gli studenti, come testimoniato dagli archivi pubblici del sito del corso di laurea, sono stati costantemente invitati alle attività della Scuola superiore di Studi in Filosofia, dei centri Forme del sapere nel mondo antico, International Research Centre for Aesthetics and Art Theory, Linguaggio e Pensiero (afferenti al Dipartimento del corso di laurea), e inoltre ai centri di interesse filosofico Centre for the Study and Documentation of Religions and Political Institutions in Post-Secular Society e Sensibilia Colloquium on Perception and Experience. A partire dall'anno accademico 2016-2017 inoltre le iniziative didattiche del dottorato di ricerca, presentate nel sito <http://dottoratofilosofiaroma.org/>, sono state aperte anche agli studenti della laurea magistrale, di concerto con il Collegio dei docenti del Dottorato in Filosofia e previa valutazione, da effettuare caso per caso, della congruenza didattico-scientifica con il curriculum individuale dello studente.

Evidenze a supporto: archivi pubblici del sito del corso di laurea all'indirizzo <http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/ricerca/>.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Considerando il perdurare delle difficoltà di contesto notate nel precedente rapporto di riesame ciclico, può qui essere riproposta sostanzialmente la medesima analisi. Il punto di partenza è la constatazione che la domanda di formazione a cui un corso di laurea in Filosofia intende rispondere è peculiare e condiziona le iniziative che si possono intraprendere in proposito. Da una parte (e fondamentalmente) il corso di laurea risponde ad una necessità umana e culturale generale: quella di tenere in vita e incrementare un luogo in cui sia coltivata la riflessione critica sulla persona, sulla società, sulla vita comune nelle sue varie forme, mantenendo desta la coscienza della propria storia e della propria sfaccettata e complessa identità. In questo senso gli sbocchi lavorativi del corso di laurea in Filosofia non solo sono estremamente differenziati e non si prestano ad un'indagine semplice, ma non costituiscono neppure il referente immediato di uno studio che dalle sue origini ha sempre puntato non all'esercizio di una funzione, ma alla costruzione di una mente critica. Dall'altra, il corso di laurea in Filosofia vuole venire incontro alle necessità formative della società, preparando, insegnanti di scuola e docenti e ricercatori di Università. Ora, in entrambi i casi la situazione attuale è critica: da una parte, i laureati in Filosofia soffrono della crisi occupazionale generale; dall'altra, essi subiscono le conseguenze di politiche tiepide nei confronti dell'importanza del sapere umanistico e dell'Università. Il mondo della scuola soffre poi le conseguenze di ben note e annose vicende che rendono praticamente impossibile ad uno studente di oggi di programmare con serenità un suo futuro lavorativo in questo campo.

Le riforme introdotte dalla «Buona Scuola» ancora non sono a regime e devono quindi essere osservate con cautela. In questa situazione, appare addirittura miracoloso che i laureati in Filosofia, e in particolare quelli del nostro corso di laurea, mostrino un livello di occupazioni non inferiore, e talvolta anche superiore, rispetto ad altri campi. Nel caso della laurea magistrale, appare anche singolarmente confortante il fatto che i sondaggi effettuati dall'Ateneo mostrano che il 56% dei laureati in filosofia dichiara di utilizzare proficuamente la competenze acquisite con il corso: una percentuale solo leggermente inferiore alla media di Ateneo (61%), superiore alla media di Macroarea (circa 52%) e soprattutto superiore rispetto a corsi umanistici dal carattere più direttamente professionalizzante. Appare però evidente come i consueti canali per favorire il collegamento con il mondo del lavoro (in particolare le consultazioni con rappresentanti del mondo del lavoro) siano difficilmente utilizzabili.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Sollecitare la sensibilità verso il ruolo civile dell'Università

Azioni da intraprendere: Visto il buon effetto degli interventi fin qui fatti, se ne propone una prosecuzione e un potenziamento, tesi a sottolineare soprattutto il ruolo civile dell'Università nella vita della nazione. In questa prospettiva il ruolo della filosofia può emergere come un'istanza critica, che abbraccia tutti i campi del sapere. Come per le precedenti azioni correttive, si potrà dunque pensare a conferenze, convegni, interventi sulla stampa e sui mezzi di comunicazione sociale. In tale quadro si presterà un'attenzione particolare, nel quadro delle attese linee guida di Ateneo, alle iniziative nel campo dell'alternanza scuola-lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che individua scadenze e risorse e distribuisce le responsabilità nel contesto del suo normale funzionamento. Il corso di laurea, non avendo risorse proprie oltre a quelle umane, si appoggerà su quelle del Dipartimento di afferenza e conterà sulla collaborazione degli studenti. L'efficacia delle azioni sarà valutata sulla base della partecipazione e della corrispondenza delle iniziative agli obiettivi prestabiliti. Alla fine di ogni anno accademico sarà operata un'opportuna valutazione.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della conoscenza dei settori formativi collaterali

Azioni intraprese: Nel precedente rapporto di riesame ciclico erano stato programmati interventi per migliorare la conoscenza dei settori formativi collaterali nei laureati in Filosofia. Un primo versante è consistito nella sollecitazione di un maggior impegno nello studio delle lingue straniere, in particolare in sede di presentazione del corso di laurea in Filosofia ai neoiscritti (in particolare negli incontri avvenuti il 28 settembre 2015 e il 28 settembre 2016) e nella sensibilizzazione per i programmi Erasmus (svolta in sede di tutorato con tutti gli studenti: la relativa documentazione si trova nell'Ufficio Erasmus di Macroarea). Un secondo versante ha riguardato i rapporti tra Economia e Filosofia: tale impegno è stato però frenato dalla circostanza dello scioglimento del Dipartimento di Studi di Impresa Governo Filosofia, di cui il corso di laurea faceva parte. Lo spirito di tale incontro sarà in parte ripreso con un ciclo di iniziative su *Crescita, solidarietà, sostenibilità*, previste a partire dall'anno solare 2017. Un terzo versante riguarda infine l'informatica. In tale campo il corso di laurea ha promosso lo sviluppo di un nuovo sistema di scrittura (<http://potest.org/>), che è stato già diffuso tra gli studenti di filosofia in via sperimentale, sia allo scopo di facilitare il lavoro accademico, sia allo scopo di

suscitare interesse per il campo dell'informatica. Al momento il sistema è alla valutazione del Centro di calcolo di Ateneo per l'eventuale adozione da parte dell'Ateneo e si prevede che esso possa favorire iniziative anche rilevanti dal punto di vista lavorativo. Nel medesimo quadro è stata anche incoraggiata la partecipazione di studenti alla redazione della rivista on line *Dialegesthai* (<http://mondodomani.org/dialegesthai/>), con l'attivazione di 11 tirocini interni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I risultati complessivi possono dirsi molto positivi, anche se alcuni frutti più importanti si potranno vedere nell'anno solare 2017 (esso sarebbero stato oggetto qui di rendicontazione se la scadenza di questo rapporto ciclico non fosse stata anticipata di un anno dall'Ateneo).

Evidenze a supporto: I risultati dei programmi Erasmus risultano dagli appositi archivi dell'Ufficio di Macroarea. Le prime iniziative del ciclo *Crescita, solidarietà, sostenibilità* risultano dagli archivi del sito del corso di laurea all'indirizzo <http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/ricerca/>. Lo sviluppo del sistema Potest è documentato nell'apposito sito <http://potest.org>. La collaborazione alla rivista *Dialegesthai* è registrata nel sito della rivista <http://mondodomani.org/dialegesthai/>.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La situazione riguardo ai risultati di apprendimento accertati conferma la tendenza positiva rilevata nel precedente Rapporto di riesame ciclico. Nelle elaborazioni Valmon, nella classifica dell'interesse per le discipline il corso di laurea in Filosofia risulta tredicesimo nel 2014/15 tra i circa cento censiti nell'Ateneo (i dati più recenti sono incompleti, essendo i questionari compilati al momento della prenotazione dell'esame); per quanto riguarda la soddisfazione generale verso gli insegnamenti risulta terzo. Possono quindi essere agevolmente raggiunte le finalità dei singoli insegnamenti, a partire dalla conoscenza critica degli argomenti presi in esame e dallo sviluppo di quelle capacità di analisi, ricostruzione e proposta creativa che si connettono ad uno studio accademico «liberale». Gli studenti di Filosofia mostrano, sia durante il loro percorso sia alla sua fine, un livello mediamente alto, che si dimostra anche in lavori finali spesso di valore notevole. Malgrado i buoni risultati dell'impegno finora posto, c'è ancora spazio per migliorare la preparazione nei campi collaterali (per esempio lingue straniere o informatica) previsti nel piano di studio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Promozione della conoscenza delle lingue e di materie non filosofiche, in prospettiva interdisciplinare

Azioni da intraprendere: Oltre al proseguimento delle azioni già intraprese per migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, anche in collaborazione con la struttura a ciò preposta nella Macroarea di Lettere e Filosofia del nostro Ateneo, si prevede, in un progetto di riordino del piano di studio, di introdurre alcuni insegnamenti opzionali di carattere interdisciplinare (per esempio economia, scienze giuridiche, scienze naturali, informatica), stabilendo collaborazioni con docenti di altre Aree e dunque facilitando la scelta agli studenti interessati. In questo quadro si inserisce positivamente l'azione volta a promuovere la partecipazione degli studenti alle attività di Centri (quali la Scuola superiore di Studi in Filosofia o il centro Forme del sapere nel mondo antico) che hanno spesso carattere interdisciplinare.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento è affidato al Consiglio di corso



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

di laurea, che individua scadenze e risorse e distribuisce le responsabilità nel contesto del suo normale funzionamento. Riguardo al riordino del piano di laurea, le scadenze saranno quelle segnalate dall'Ateneo. L'intervento sarà ritenuto soddisfacente se condurrà ad un aumento percentuale delle scelte di insegnamenti linguistici e in settori collaterali.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Adeguamento alla prospettiva interdisciplinare e internazionale.

Azioni intraprese: Per quanto riguarda la prospettiva interdisciplinare, si rimanda al punto precedente 2a e alla iniziative lì indicate. Per quanto riguarda la prospettiva internazionale, approfonditi colloqui sono attualmente in corso con l'Università tedesca di Halle per saggiare la possibilità di un corso di laurea a doppio titolo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le difficoltà maggiori finora incontrate sono di natura amministrativa da parte dell'Università di Halle e lasciano ancora incertezza sulla possibilità di concludere felicemente il progetto. In compenso resta la prospettiva delle collaborazioni Erasmus e la nuova possibilità della Venice International University, alla quale il corso di laurea ha preso parte anche per la docenza.

Evidenze a supporto: La partecipazione al progetto della Venice International University risulta dai programmi dei corsi all'indirizzo <http://www.univiu.org/>. I contatti intercorsi con l'Università di Halle sono documentati nei verbali del Consiglio del corso di studi.

Obiettivo n. 2: Ulteriore miglioramento dell'attività di orientamento e degli strumenti a supporto della collocazione del mondo del lavoro.

Azioni intraprese: L'obiettivo è stato perseguito migliorando il coordinamento tra i docenti. La consapevolezza che si tratta di un aspetto in gran parte in comune con gli altri corsi di laurea della Macroarea, ha condotto ad iniziative di coordinamento (in particolare il gruppo per l'orientamento coordinato dalla collega Marina Ciccarini) che hanno consentito di individuare diverse aree di intervento e suddivisione di responsabilità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva può considerarsi conclusa per quanto riguarda la costituzione del gruppo di coordinamento. Le iniziative riguardanti l'orientamento e la collocazione nel mondo del lavoro sono in parte in fieri e diventeranno parte dell'attività ordinaria della Macroarea. Alcuni appuntamenti importanti (per esempio un incontro tra laureati e aziende potenzialmente interessate) sono previsti per il 2017.

Evidenze a supporto: L'attività del gruppo di coordinamento, che non è un organismo istituzionale della Macroarea, è registrata dalle email scambiate tra i membri, archiviate anche presso il corso di laurea.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Consiglio di corso di laurea in Filosofia, dal punto di vista della gestione generale, non è mutato significativamente rispetto al precedente rapporto di riesame e continua a godere dei punti di forza che già aveva: essere costituito da un piccolo gruppo di docenti, mediamente molto presenti all'Università, in stretto contatto tra di loro per individuare e risolvere i possibili problemi. Il fatto che vi sia un unico Consiglio per la laurea triennale e magistrale, oltre che derivare da una precisa indicazione del Regolamento didattico dell'Ateneo, si è rivelato molto positivo per evitare la dispersione della forze e la trattazione unitaria di problemi che sono molto simili tra i due livelli. L'ipotesi di trasformare i due livelli in un corso quinquennale a ciclo unico è stata invece abbandonata sia per le difficoltà amministrative, sia per gli effetti collaterali risultanti (perdita di attrattività presso i laureati triennali di altre sedi). Tale comunanza di gestione e di problemi

giustifica anche la sostanziale sovrapponibilità dei rapporti di riesame, differenziati soltanto laddove opportuno. L'apprezzamento degli studenti conferma la bontà di questa impostazione che diminuisce intenzionalmente gli oneri burocratici e si affida all'iniziativa e alla responsabilità personale. Negli ultimi dati Valmon completi (2014/15) la posizione del corso di laurea alla domanda sulla disponibilità degli insegnanti tra i circa cento censiti nell'Ateneo è la *prima* per il corso di laurea magistrale e la *quarta* per il corso di laurea triennale. Va inoltre rilevata la grande soddisfazione dei studenti per l'eccellente opera della segreteria didattica del corso di laurea e per i mezzi informatici usati per la comunicazione (sito, posta elettronica, da tre anni anche Twitter e Facebook, questi ultimi due canali gestiti autonomamente dagli studenti).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Suddivisione più chiara delle responsabilità

Azioni da intraprendere: Per migliorare l'efficienza del corso di laurea si procederà ad una suddivisione più chiara delle responsabilità nei diversi campi di azione, considerando anche il nascere di nuovi terreni di impegno (per esempio per quanto riguarda il campo dell'orientamento in entrata e in uscita).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che individua scadenze e risorse e distribuisce le responsabilità nel contesto del suo normale funzionamento. L'azione sarà ritenuta soddisfacente se entro un anno si giungerà ad un'organizzazione, adeguatamente pubblicizzata, che permetterà un'azione più efficace.

Obiettivo n. 2: Migliore raccordo con le iniziative del Dipartimento e della Macroarea

Azioni da intraprendere: Data la comunanza di azione con gli altri corsi di laurea del Dipartimento e della Macroarea, in una prospettiva di economia di risorse ed efficienza il corso di laurea in Filosofia promuoverà il costituirsi di raccordi che permettano di affrontare meglio e congiuntamente azioni e iniziative che altrimenti vengono duplicate o non riescono a coinvolgere come potrebbero tutti gli interessati. In particolare si promuoverà la costituzione di un coordinamento, possibilmente distinto da quello che ora si occupa dell'orientamento, che abbia come propria responsabilità solo i rapporti con il mondo del lavoro, che costituiscono un campo molto complesso nel settore umanistico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che individua scadenze e risorse e distribuisce le responsabilità nel contesto del suo normale funzionamento. L'azione sarà ritenuta giunta a buon fine se entro un anno il succitato coordinamento sarà stabilito o se sarà esteso e potenziato, anche dal punto di vista delle risorse disponibili, quello già esistente per l'orientamento.